

# / Abitare / il Paese /

## LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI FOGGIA



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



FONDAZIONE  
REGGIO CHILDREN  
CENTRO LORIS MALAGUZZI

# “Pedalando in libertà”

**“ABITARE IL PAESE - LA CULTURA DELLA DOMANDA I RAGAZZI PER UN PROGETTO DI FUTURO”**

**Architettura e Scuola, un binomio sempre più imprescindibile**

**L’obiettivo del Progetto “Abitare il Paese - La cultura della domanda - I ragazzi per un progetto di futuro”- lanciato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, dalla Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi e realizzata insieme agli Ordini territoriali - è quello di sperimentare un percorso di ricerca sulla città del futuro del quale siano autori i ragazzi - insieme ad architetti/tutor, ed ai loro insegnanti - in quanto cittadini del presente e del futuro, fruitori e protagonisti della città**

# “Pedalando in libertà”

Il progetto si svilupperà fino alla fine dell'anno scolastico attraverso incontri e tavoli di lavoro organizzati dagli architetti/tutor proff. Grazia Maldera, Giuliana Lombardi e dal prof. Antonio Damato e dalla referente dell'ordine degli architetti di Foggia arch. Marilena Dembech, in collaborazione con gli insegnanti delle due classi coinvolte 3CINF e 3DINF e con le associazioni UtopikaMente, TrashChallenge e Cicloamici.

Il progetto tratterà il tema della mobilità dolce, si individueranno percorsi ciclabili anche di interesse turistico e culturale nella città di Foggia, per valorizzare la conoscenza del territorio.

Verranno evidenziate e prese in considerazione in primo luogo le ipotesi di collegamenti delle situazioni già esistenti e successivamente saranno presentate soluzioni fattibili e condivise.

# “Pedalando in libertà”

Gli itinerari individuati attraverso il percorso partecipativo saranno eventualmente pubblicizzati con dépliant e sulle pagine web istituzionali.

Le attività prevedono:

Incontri di progettazione, preparazione e coordinamento

Reperimento dati e materiali (mappe cartacee e digitali, ecc.)

Sintesi e rielaborazione delle informazioni raccolte

Progettazione di massima di alcuni possibili tracciati

Definizione degli interventi

Redazione finale del progetto

# Fase 1



Presentazione del progetto, della fondazione e dell'ordine e conoscenza delle classi coinvolte. Incontro di conoscenza delle problematiche della città con particolare riguardo all'ambiente e sviluppo di una discussione sul tema. L'importanza del riciclo e della raccolta differenziata in collaborazione con l'associazione TrashChallenge.





## Fase 2



Incontro per approfondire le tematiche relative alla mobilità dolce, con la presentazione dei vantaggi anche a livello fisico e ascolto degli studenti. Confronto con persone che utilizzano la bicicletta come strumento di lavoro “Corriere su pedali Velò”, (rider: Fulvio Guerra) nuove occasioni lavorative attraverso l’utilizzo di up specifiche. Presentazione di slides per l’uso corretto della bicicletta in relazione alle regole stradali. in collaborazione con l’associazione TrashChallenge





**TrashChallenge Foggia** era in diretta...

19 dicembre 2019 · 🌐



Al Pascal oggi parliamo di MOBILITÀ SOSTENIBILE 🤔



Link: <https://www.facebook.com/trashchallengefoggia/videos/450455815884136/>

Link Istituto "Blaise Pascal": <https://blaisepascal.it>





# Fase 3



Visita guidata a punti significativi della città, in preparazione ad una visita guidata in bici per la produzione del progetto in collaborazione con la associazione Utopikamente.





# Fase 4

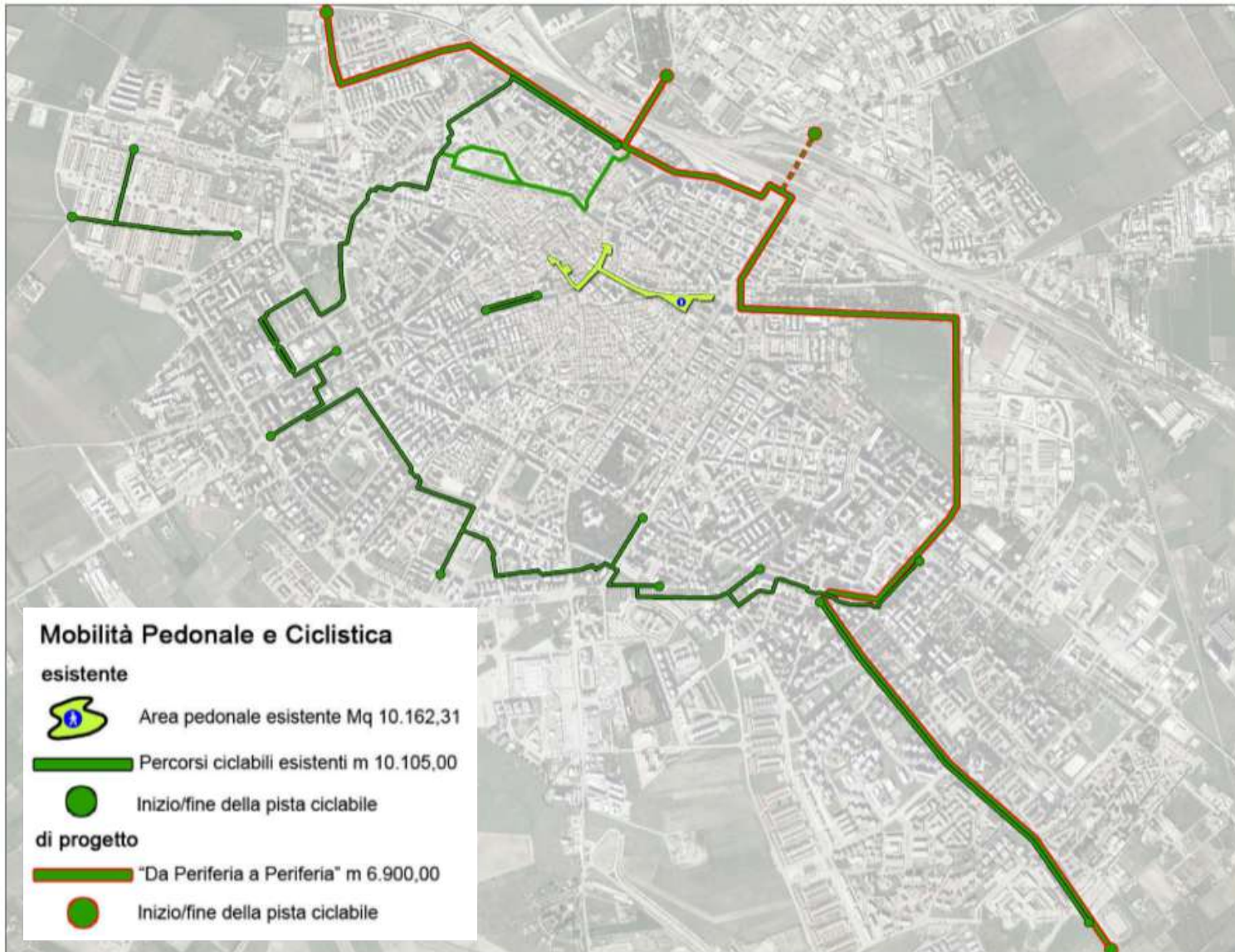
Programmato prima del Covid 19:

*Corso per quattro studenti che non sanno andare in bicicletta in collaborazione con l'associazione Cicloamici propedeutica all'uscita in bici.*



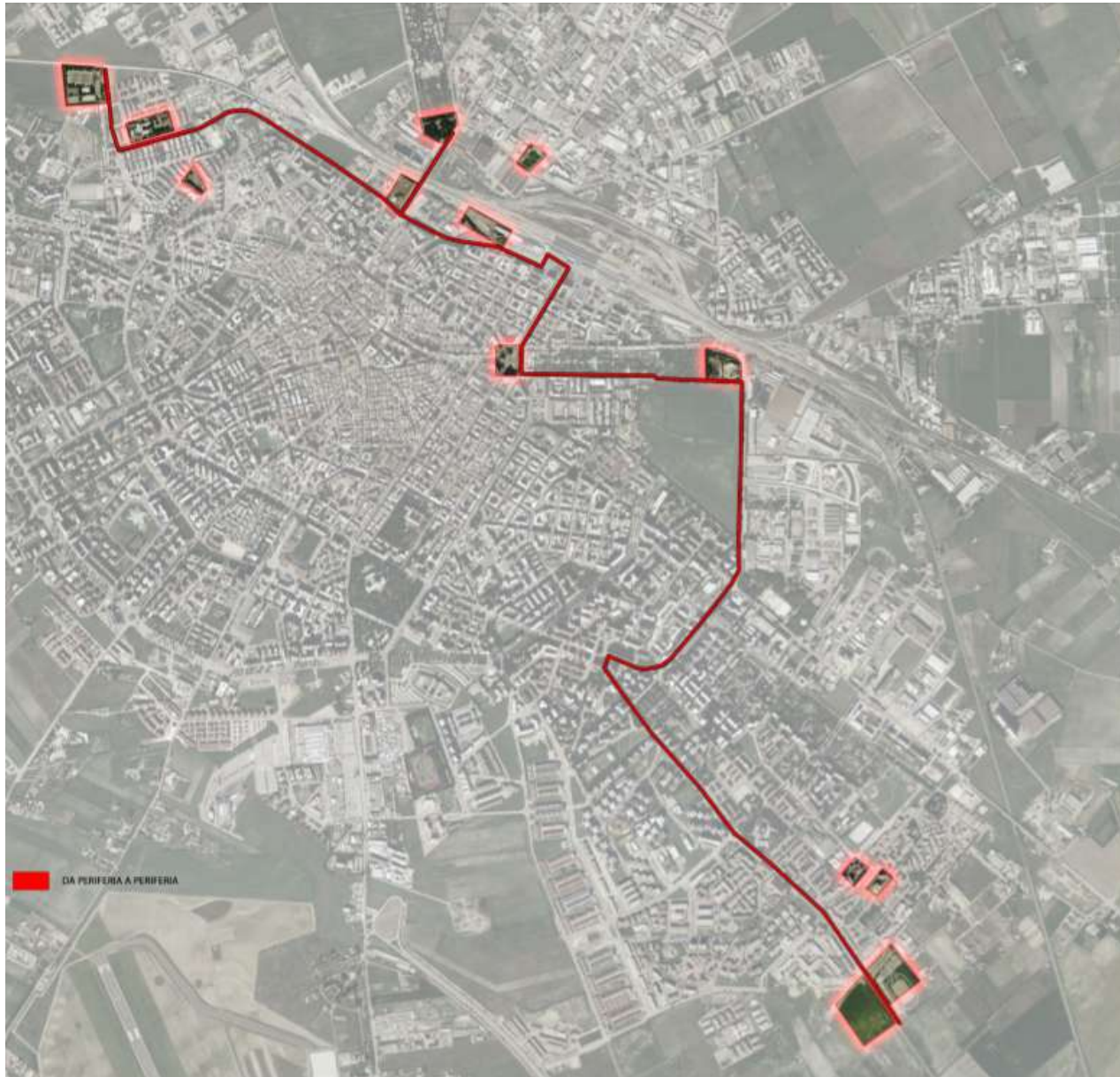
# Fase 5

Studio delle planimetrie cittadine, in relazione ai percorsi da individuare



# Fase 5

Studio delle planimetrie cittadine da periferia a periferia (rione Candelaro – CEP)





# Fase 5

Studio delle planimetrie cittadine da nodo intermodale all' aeroporto "Gino Lisa"






*Studio del percorso dalla stazione ferroviaria di Foggia alla sede dell'I.T.E. "Blaise Pascal" di Foggia* Studio del percorso tra punti significativi della



Nel frattempo in pochi mesi, il volto della nostra città e del pianeta è cambiato in maniera tale da modificare profondamente la nostra socialità, costringendoci a nuove riflessioni che si sono legate naturalmente anche al nostro progetto:

Siamo stati investiti dal Corona virus, quando stavamo affrontando la parte di conoscenza esterna della città costringendoci ad un blocco quasi totale, di tutte le attività intraprese e programmate. Abbiamo visto i benefici che la natura in pochissimo tempo ha ricevuto dal look down, offrendoci spettacoli di cui ci i più giovani non avevano mai avuto memoria.



 Il progetto pista ciclabile

Così il nostro progetto ha acquistato una nuova centralità, e si è arricchito di una più consapevole certezza del percorso intrapreso, anche confortato dal bonus per l'acquisto di mezzi per la mobilità sostenibile, contenuto nel Decreto rilancio, avviando una campagna contro l'inquinamento da mezzi di trasporto mai conosciuta in Italia.

Pertanto gli studenti hanno potuto verificare la bontà dell'idea del loro progetto, indipendentemente dal fatto che sia stato bloccato, ma hanno imparato a riflettere sull'importanza di scelte che possono apparire minori, ma che invece private dalla ridondanza del consumismo e della corsa alla ricerca del meglio a tutti i costi e del solo benessere personale, acquistano una luce diversa ed indicano con chiarezza che la strada da percorrere va fatta insieme, consapevolmente nel rispetto e nel godimento dell'ambiente.



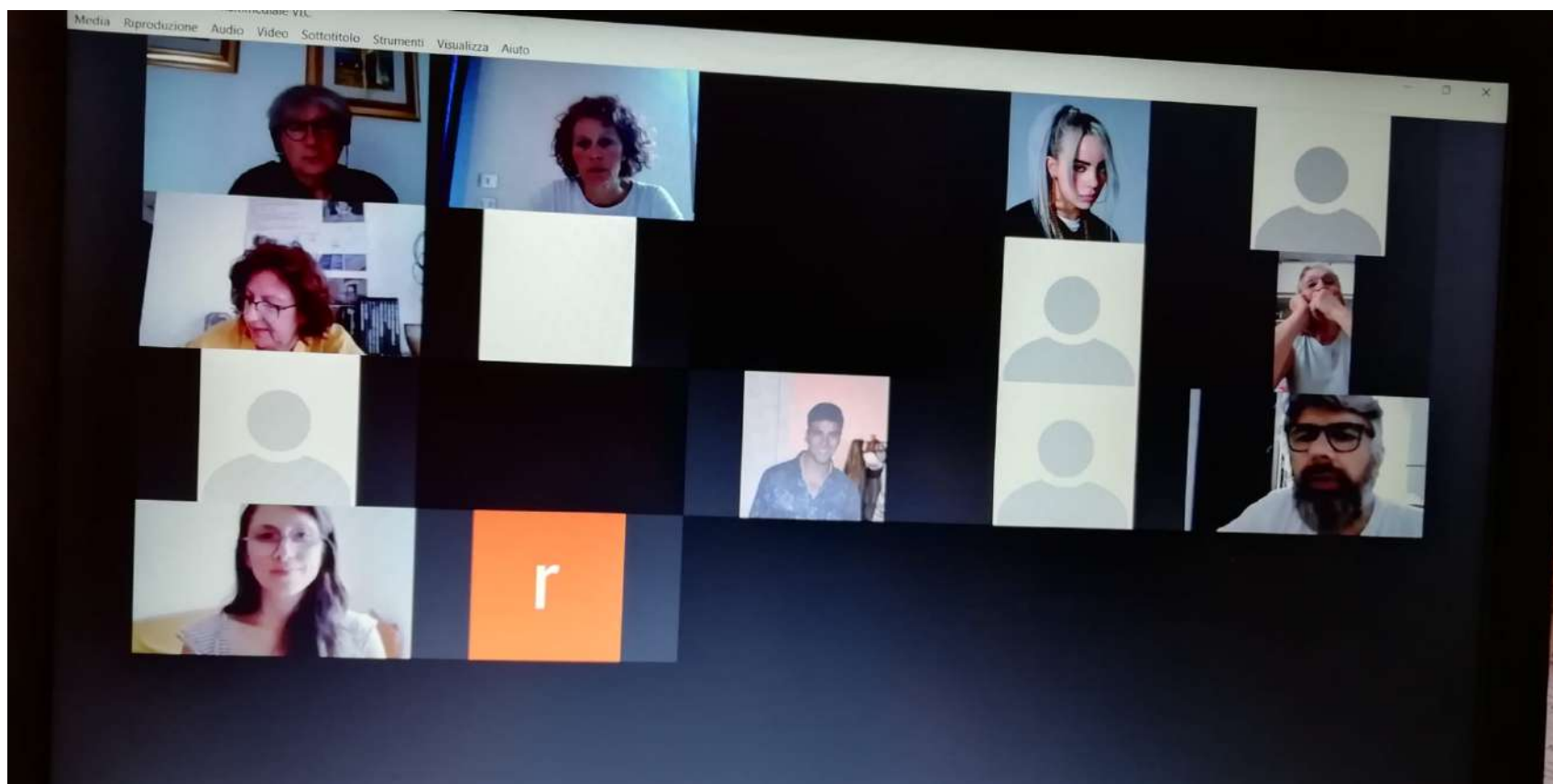


Il progetto quindi nella fase conclusiva che ha visto il proseguimento del progetto con due incontri in modalità D.a.D, uno con i soli docenti e tutor e l'altro di chiusura con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti: la dirigente scolastica, le tutor la coordinatrice in uno con il Presidente dell'Ordine, i rappresentanti dei Cicloamici e l'associazione Trashchallenge alcuni docenti delle classi coinvolte e gli alunni, per riflettere insieme sul progetto e i dati raccolti, ma soprattutto su quanto accaduto.





Nella parte conclusiva dell'incontro alcuni esperti anche su richiesta dei ragazzi hanno fornito informazioni utili sul mantenimento della bicicletta, e soprattutto alla scelta dei vari modelli, affinché ogni studente eventualmente scegliere il mezzo giusto secondo le proprie esigenze, utilizzando quindi in maniera oculata e senza spreco l'eventuale bonus-bici.



Si propone infine l'adozione da parte della scuola della nuova pista su via Napoli, con azioni concrete per il prossimo anno oltre alle azioni già programmate.

In sostanza il progetto anche se incompleto, ha visto muoversi interessanti idee ed è apparso quanto mai utile ed attuale.





...la bicicletta non è solo un mezzo di trasporto, ma uno stile salutistico e responsabile che può rappresentare una forza di cambiamento per la città e per la società!!!

